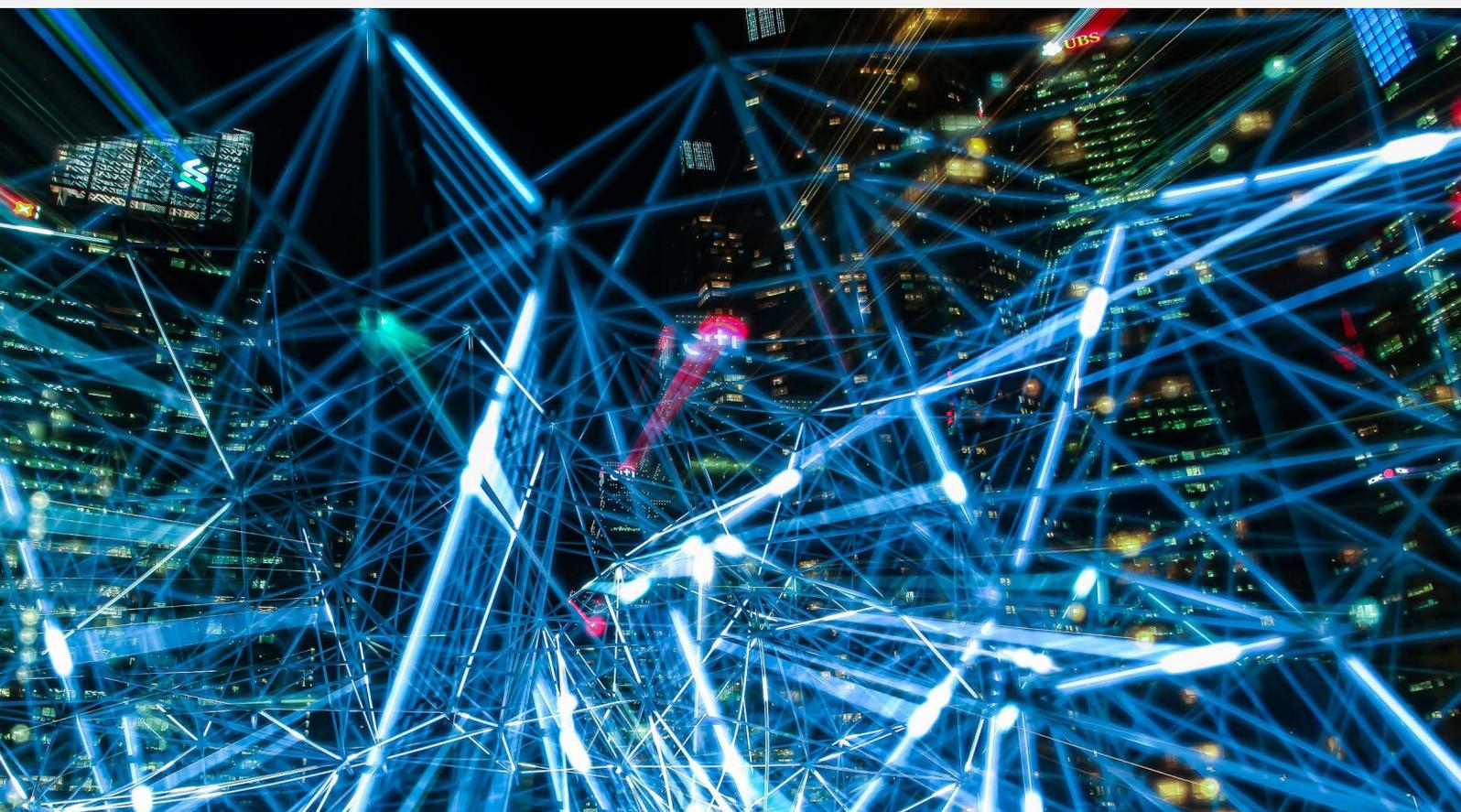




Come organizzare un seminario sulle tendenze

Un kit di strumenti di previsione strategica dell'EMCDDA per il settore delle droghe



Cosa troverete in questo kit di strumenti?

Introduzione: Perché è stato creato questo kit e come utilizzarlo.

Che cos'è la previsione strategica? Perché lavorare con gli approcci di previsione strategica e di analisi delle tendenze e i principi generali sull'efficace applicazione di entrambi.

Come organizzare un seminario sulle tendenze: Modelli, consigli e suggerimenti.

Fase 1. Preparare un seminario sulle tendenze. Fase 2. Mappatura delle tendenze e definizione delle priorità. Fase 3. Analisi delle implicazioni.

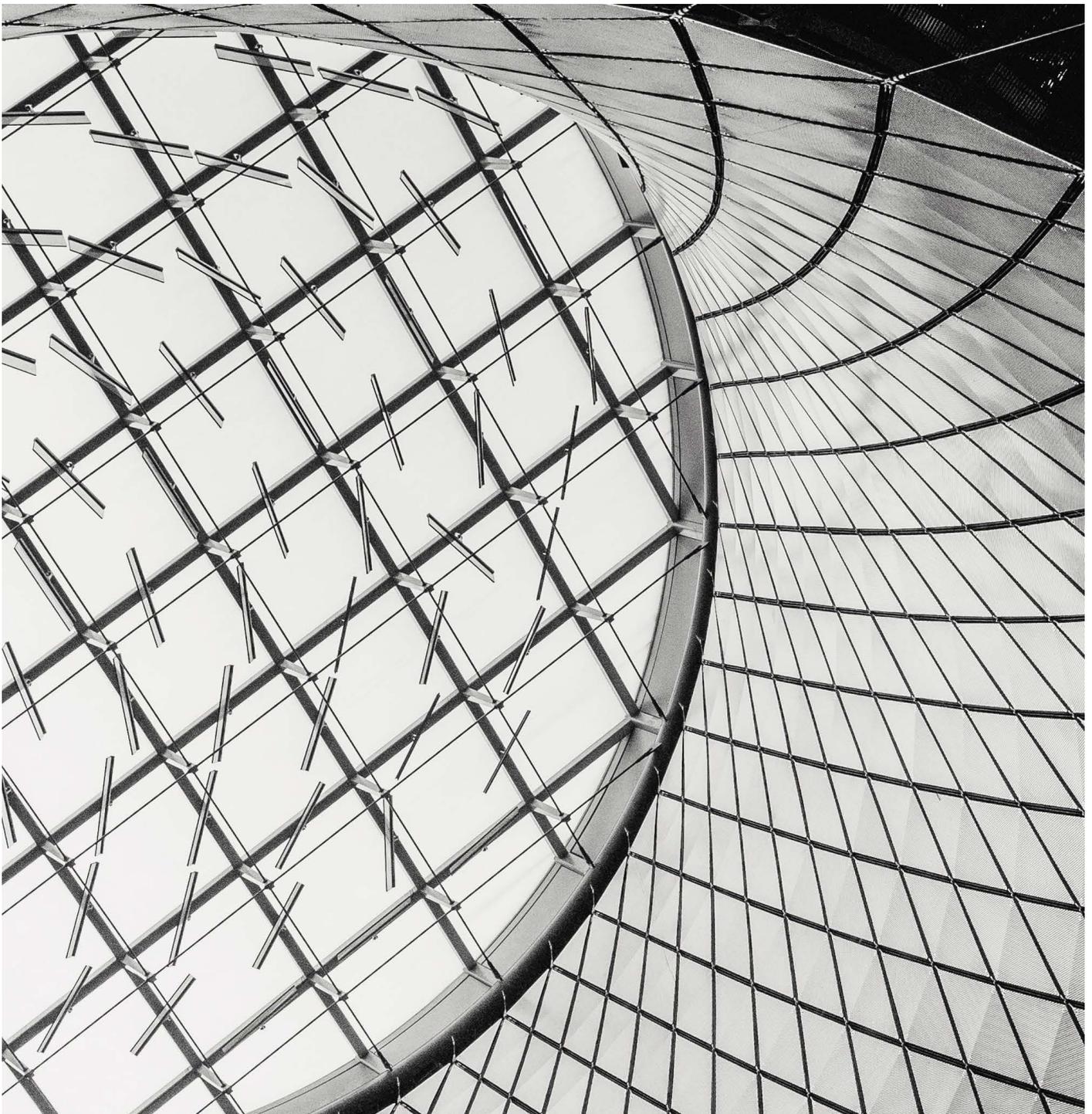
Appendice Riferimenti e ulteriori strumenti e risorse.

Contenuto



- [Introduzione](#)
- [Contesto](#)
- [Organizzazione di un seminario](#)
- [Appendice](#)

«Fino a qualche tempo fa, i sistemi sociali e culturali erano costruiti attorno alla nostra convinzione che la vita in generale va secondo le previsioni. Nel XXI secolo assistiamo alla distruzione di molti dei nostri sistemi socioculturali ed ecologici. Il mondo di oggi è complesso e inaffidabile». (Gidley, 2017, pag. 3)



«Il futuro è già qui,

solo non è distribuito equamente». (William Gibson)

Una delle citazioni più famose sul futuro, solitamente attribuita al noto autore William Gibson: <https://quoteinvestigator.com/2012/01/24/future-has-arrived/>



Introduzione: Perché è stato creato questo kit e come utilizzarlo

[Kit di strumenti di previsione strategica dell'EMCDDA per il settore delle droghe](#)

Nel contesto di cambiamenti sempre più rapidi, volatili e complessi, la previsione strategica (intesa qui come un'analisi sistematica di potenziali futuri volta a sostenere il processo decisionale oggi) sta diventando sempre più importante e ampiamente utilizzata dagli attori del settore pubblico, nel processo di definizione delle politiche, nelle aziende e da organizzazioni non governative ⁽¹⁾. **La previsione strategica è anche - e forse soprattutto - sempre più applicata e attuata all'interno del sistema dell'Unione europea (UE).** Le istituzioni dell'UE, compreso il Centro comune di ricerca della Commissione europea (JRC), il Comitato per il futuro della scienza e della tecnologia (STOA) del Parlamento europeo e altre agenzie tecniche dell'UE stanno **integrando sempre più gli approcci di previsione strategica nei loro flussi di lavoro.** Nel settore pubblico, gli approcci di previsione strategica mirano a **promuovere il pensiero sistemico**, acquisire **conoscenze in anticipo** e utilizzare processi di partecipazione che deliberatamente **trascendono dai confini tradizionali dei settori delle politiche e dai recinti istituzionali.**

In questo contesto, dall'inizio del 2019 **l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) ha sviluppato una capacità di previsione strategica** in seno all'organizzazione e con le sue parti interessate, attraverso una serie di attività incentrate sulla creazione e lo sviluppo delle rispettive serie di abilità di previsione strategica e serie di strumenti. Queste attività hanno incluso una serie di seminari di esperti, esercizi di scansione delle tendenze e progetti di sviluppo di dati volti a rafforzare la preparazione nei settori delle tendenze, delle politiche e delle prassi in materia di droghe. In tutto questo processo, l'EMCDDA si adopera per creare prodotti prospettici individuando le tendenze future e i rischi al fine di **sostenere meglio la preparazione e la risposta dell'UE nel panorama delle droghe in continua evoluzione**, e comunicando in modo più diretto con le parti interessate nazionali e dell'UE. Nell'ambito di tali attività, diverse parti interessate dell'EMCDDA hanno espresso ripetutamente il proprio interesse per gli strumenti e il sostegno fornito per consentire loro di attuare le loro iniziative o i seminari di previsione strategica, e questo primo kit di strumenti intende rispondere a tale esigenza.

Il [kit di strumenti](#) mira quindi a sostenere gli altri portatori di interessi, attori e ricercatori nel campo delle droghe nell'attuazione del loro esercizio di previsione strategica attraverso un seminario introduttivo sulle tendenze. Questo approccio è stato scelto alla luce delle esperienze maturate attraverso il lavoro di previsione strategica dell'EMCDDA e dell'elevato livello di interesse espresso dalle parti interessate per questi tipi di seminari. Si rifà ampiamente, richiamandoli e utilizzandoli, agli elementi del kit di strumenti del gruppo

⁽¹⁾ Cfr., ad esempio, Gidley (2017, pag. 5), per dettagli sulle diverse connotazioni dei termini «previsione strategica», «ricerca sui futuri», «studi sui futuri o prospettiva» e la loro storia.

di previsione strategica del JRC, presentato nel terzo kit di strumenti di valutazione delle tendenze (JRC, 2019), e utilizza le tendenze descritte e analizzate ampiamente nell'hub delle megatendenze del JRC (JRC, 2017). Oltre a basarsi sulle megatendenze dell'hub del JRC e collegarsi a quelle individuate nel processo di previsione strategica dell'EMCDDA come critiche per il futuro delle droghe, l'approccio e la serie corrispondente di tendenze qui forniti illustrano anche le tendenze emergenti che sono specifiche allo scenario delle droghe e alle relative attività di monitoraggio e ricerca individuate finora nei lavori di previsione strategica dell'EMCDDA. Tutte queste tendenze sono fornite nella [serie di schede delle tendenze](#), scaricabile sulla pagina del kit di strumenti e destinata a essere usata con i [modelli](#) per l'organizzazione di un seminario nell'ambito dell'approccio definito in questo kit di strumenti.

Il kit di strumenti è progettato per essere usato da molte persone del settore e può essere adattato in vari modi ai contesti specifici. Prevediamo inoltre di trarre insegnamenti dal modo in cui il kit viene usato e gradiremmo quindi ricevere un vostro riscontro dopo aver messo in pratica il kit.

Le sezioni che seguono iniziano con un breve *excursus* sulla previsione strategica e sul lavoro con le tendenze e forniscono poi gli strumenti necessari per tenere il seminario sulla mappatura del futuro delle droghe, compresi modelli e informazioni su come attuare ogni fase. Per chi volesse saperne di più e approfondire, l'allegato fornisce ulteriori riferimenti e informazioni su altri kit di strumenti più generali.

Le principali domande dell'analisi delle tendenze:

Che tipo di cambiamento possiamo già osservare?

Perché sta avvenendo quel cambiamento, dove e a che velocità?

Che cosa significa per le nostre azioni oggi? A quali cambiamenti dovremo prepararci, che tipo di cambiamenti vorremmo evitare o rendere meno probabili e quali dovremmo favorire?

«Chiaramente ... il dinamismo del cambiamento demografico, tecnologico o economico dipenderà moltissimo dall'ambiente sociale, politico e culturale circostante, e dalle innate caratteristiche della popolazione, della tecnologia o dell'economia». (Herman Kahn)

Tratto da: Kahn (2021; pubblicato originariamente nel 1984). Herman Kahn è stato uno dei primi operatori di previsione strategica più influenti. Citiamo qui questa dichiarazione per sottolineare che, mentre l'analisi delle tendenze inizia spesso dalla prospettiva di guardare alle tendenze isolatamente, un esercizio di previsione strategica dovrebbe considerare anche le interazioni e le interdipendenze delle tendenze. Inoltre, questo kit di strumenti chiarisce che nella mappatura e nell'analisi delle tendenze è cruciale non guardare solo a un settore di cambiamento, come la tecnologia, ma a una più ampia sfera di fenomeni di cambiamento.



Antefatto: Perché lavorare con gli approcci di previsione strategica e di analisi delle tendenze e i principi generali sull'efficace applicazione di entrambi

La previsione strategica o ricerca sui futuri ha una **tradizione consolidata** ed è diventata particolarmente importante nel settore pubblico e della ricerca nel periodo post-bellico e nel settore privato a partire dagli anni '70. L'idea intrinseca nella previsione strategica è di diventare proattivi piuttosto che reattivi, **individuare e anticipare il cambiamento, e prepararsi con opzioni di intervento che plasmano i risultati auspicabili**. Non pretendendo di avere previsioni perfette, ma **pensando piuttosto a diversi potenziali risultati** (scenari) o futuri alternativi, possiamo sviluppare strategie che siano flessibili per funzionare in molti possibili futuri. Quindi, le attività orientate ai futuri tendono ad essere più speculative rispetto al lavoro scientifico più convenzionale e sono spesso basate su metodi nuovi specialistici e talvolta meno convenzionali.

Nella previsione strategica, l'analisi delle tendenze è una delle metodologie principali ^(?). È utilizzata per scoprire tempestivamente **nuovi sviluppi** pertinenti nell'ambiente esterno e **comprendere** dove **il cambiamento fondamentale** può essere in atto, e il significato per sé stessi o per la propria organizzazione. Nello scenario delle droghe, l'analisi delle tendenze consente una comprensione più approfondita delle tendenze future in modo che la ricerca e il monitoraggio delle droghe rimangano pertinenti e diventino sempre più proattivi. Ciò consente di fornire un sostegno appropriato alla politica, secondo il paradigma della «governance di prevenzione».

Esempio delle fasi tipiche dell'analisi delle tendenze:



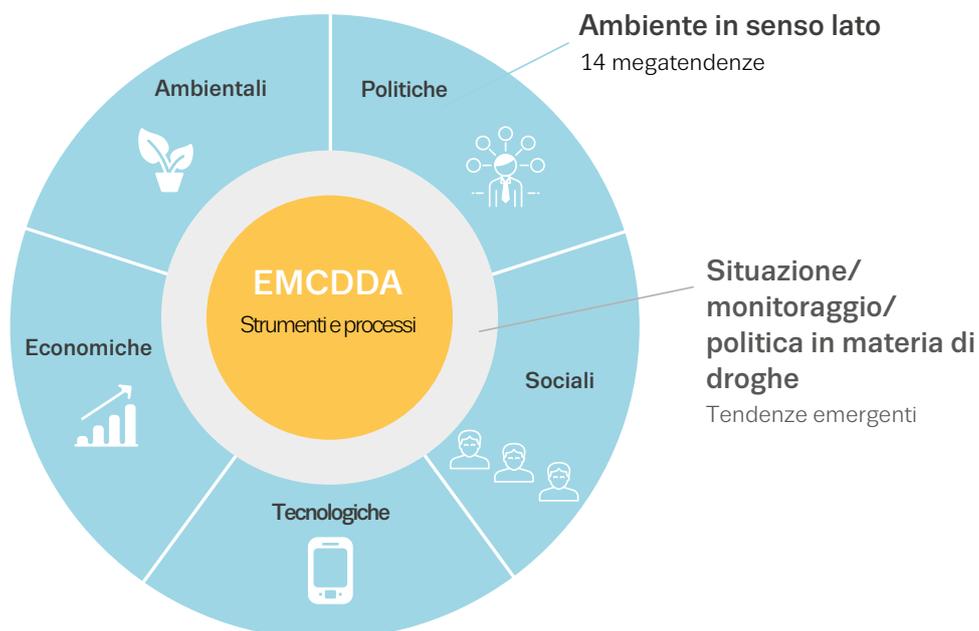
^(?) L'analisi delle tendenze è spesso indicata come monitoraggio ambientale, o scansione. Per dettagli sulle definizioni cfr., ad esempio, EFP (2010a, 2010b).

Il kit di strumenti qui presentato illustra soltanto una parte delle attività e prospettive utilizzate in un'analisi completa delle tendenze, e sarebbe idealmente integrato da ulteriori fasi di ricerca e analisi. Tuttavia, anche se utilizzato come «prova» autonoma dell'approccio dell'uso delle tendenze, copre una varietà di elementi delle fasi che precedono. Pur incentrandosi in particolare sull'attribuzione di priorità alle tendenze e sull'analisi delle loro implicazioni, offre altresì l'opzione di individuare e aggiungere ulteriori tendenze a quelle già fornite nella serie di schede delle tendenze.

In sintesi, diversi principi si sono dimostrati vantaggiosi nell'analisi delle tendenze in un esercizio di previsione strategica. Innanzitutto, il principio di una «**visione a 360 gradi**», vale a dire applicare la scansione in vari settori di cambiamento, non solo in quelli vicini al settore in cui è attiva la propria organizzazione. Ciò, ad esempio, può essere reso possibile attraverso strumenti analitici come STEEP (sociale, tecnologico, economico, ambientale, politico), un principio per organizzare fenomeni di cambiamento (cfr. il diagramma sottostante per l'approccio, come applicato dall'EMCDDA).

Infine, ci preme sottolineare che l'analisi delle tendenze, pur essendo un punto di partenza comune e un importante elemento costitutivo di qualsiasi pratica di previsione strategica, non è l'unico approccio di previsione strategica. Esistono diversi approcci metodologici complementari che dovrebbero, in teoria, essere combinati con saggezza. Tra gli approcci più noti, oltre alla scansione delle tendenze, figurano lo sviluppo di scenari, le indagini Delphi, approcci che mappano potenziali interruzioni o indifferenze, quelli che lavorano con giochi (di previsione strategica) seri, e quelli all'intersezione tra design, arte e previsione strategica che mirano a consentire un'immersione più profonda con diverse prospettive e immaginazioni di possibili futuri alternativi.

L'approccio STEEP (che copre l'aspetto sociale, tecnologico, economico, ambientale e politico) è utilizzato per individuare i punti deboli in termini di spinta al cambiamento.



«Vedremo probabilmente l'inizio di due o tre pandemie in regioni con limitata assistenza sanitaria pubblica, che si diffonderanno rapidamente a livello globale e richiederanno quindi una risposta rapida». (Future Agenda, 2011)

Mentre è fondamentale comprendere che lavorare con le tendenze, individuarle e analizzarle è solo una parte del puzzle nel kit di strumenti di previsione strategica, e che è cruciale non rimanere troppo coinvolti nello slancio predittivo che spesso arriva quando si lavora con le tendenze, questa dichiarazione del 2011 sottolinea che in alcuni casi è molto utile apprendere da ciò che è alquanto probabile, e adottare le precauzioni e le azioni appropriate. La dichiarazione tratta da una pubblicazione di Future Agenda è solo una delle diverse risorse di previsione strategica pertinenti che hanno sottolineato l'elevato rischio di una pandemia globale. Tratto da Future Agenda (2011); cfr. altresì, ad esempio, The Millennium Project (2017).



Come organizzare un seminario sulle tendenze: Modelli, consigli e suggerimenti

Il seminario sulle tendenze qui presentato mira ad essere utilizzato in larga misura da una vasta platea di attori nello scenario delle droghe ed è quindi suscettibile di adattamenti. Nella sezione che segue descriviamo tutte le fasi necessarie per preparare, attuare e documentare il seminario. Forniamo consigli e suggerimenti per ogni fase, con particolare attenzione allo svolgimento del seminario. I [modelli](#) necessari per il seminario sono presentati nelle pagine seguenti e sono scaricabili insieme a un documento separato che fornisce le [schede delle tendenze](#). Mentre a seguire partiamo da un contesto organizzativo, ossia dal fatto che il seminario sarà tenuto da una squadra di esperti in un'organizzazione di ricerca o politica, il seminario può essere tenuto anche da qualsiasi gruppo di persone interessate o essere utilizzato da un singolo individuo per un esercizio di analisi.

1 **La fase 1** costituisce la preparazione del seminario. Alcune questioni sono critiche, tra cui, innanzitutto, la **definizione e la comunicazione di un obiettivo chiaro e realistico** (ossia rispondere alla domanda «Cosa vogliamo e possiamo raggiungere realisticamente con questo seminario?»).

Ad esempio, «progettare una strategia a prova di futuro per la nostra organizzazione» in un seminario sulle tendenze realizzato per la prima volta da un'organizzazione non è probabilmente un obiettivo realistico. Tuttavia, «arrivare a una serie di prime conoscenze sulle tendenze chiave che potrebbero influire sul settore delle droghe e quindi sull'organizzazione» è più fattibile.

Inoltre, **individuare e invitare potenziali partecipanti** è fondamentale per acquisire conoscenze utili. Una raccomandazione diffusa e una pratica consolidata nella previsione strategica per seminari è di avere - per quanto possibile - un gruppo che rappresenti una varietà di contesti, generi, età, ecc. Questa varietà di prospettive può essere raggiunta in parte anche coinvolgendo esperti esterni, ad esempio esperti di monitoraggio delle droghe, epidemiologi e medici, ma anche esperti delle risorse umane e della comunicazione, tra gli altri. Idealmente, il gruppo di partecipanti includerà anche responsabili delle decisioni della rispettiva organizzazione che sono interessati ai risultati e potrebbero utilizzarli, ad esempio nei processi di pianificazione, di elaborazione delle strategie, di definizione delle politiche o di innovazione. L'agenda proposta nella pagina che segue include formulazioni standard sugli obiettivi nonché ulteriori informazioni sulla possibile dimensione dei gruppi, ecc., che dovrebbero funzionare bene nella maggior parte dei contesti.

Sul **lato pratico**, e non specificamente per la previsione strategica, la preparazione comprende l'allestimento pratico. Oltre ai consueti requisiti di organizzare e allestire sale idonee, ecc., si tratta di:

- stampare una serie di modelli di sessioni di gruppo (uno per ogni gruppo ristretto);
- stampare serie di schede delle tendenze (una serie per ogni gruppo ristretto);
- idealmente, stampare una serie di schede delle tendenze in formato A3 da mostrare sulla parete della sala principale del seminario per «creare la scena».

2 **La fase 2** inizia dalla serie di tendenze fornite nella serie di schede delle tendenze, incoraggiando i partecipanti a proporre ulteriori tendenze (o dall'analisi delle tendenze esistenti a livello di UE, nazionale o locale, o le loro tendenze personali). Usando una serie di due criteri, i partecipanti individuano poi le tendenze che sono particolarmente critiche e attribuiscono priorità a quelle tendenze per un'ulteriore analisi nella fase 3 ⁽³⁾.

3 **Nella fase 3**, tutte le tendenze prioritarie sono analizzate sotto il profilo delle loro implicazioni e dei loro impatti sul settore della droga dell'UE, nazionale o locale, e sull'organizzazione stessa. Il risultato del seminario è quindi una serie di tendenze, insieme a una panoramica delle corrispondenti implicazioni per il settore della droga e per l'organizzazione.

***** **Fase facoltativa** Per un formato di seminario più lungo, i partecipanti possono approfondire l'analisi in una fase aggiuntiva, esaminando le esigenze di intervento emergenti dalle implicazioni precedentemente individuate. Le esigenze di intervento che ne derivano possono essere raggruppate, ad esempio, in base ai gruppi di parti interessate o alla loro urgenza.

Dopo il seminario, una tempestiva **documentazione che riassume i risultati** è fondamentale per tenere i partecipanti coinvolti e fare un buon uso dei risultati. I risultati del seminario da riassumere, oltre ai dettagli delle discussioni, sono le tendenze che sono state individuate come prioritarie nella fase 2 e una sintesi delle questioni principali ed eventuali temi trasversali o preminenti emersi nella fase 3, ossia l'analisi delle implicazioni delle tendenze. Idealmente, un percorso per incorporare i risultati nella strategia o nei processi di innovazione nell'organizzazione sarà già stato progettato prima del seminario in modo che i rispettivi responsabili delle decisioni siano parte dei processi.



Infine, occorre osservare che il kit di strumenti è definito per un **seminario della durata di 4 ore**, ma la durata potrebbe essere ampliata o ridotta. Una durata più breve fornirebbe soltanto un accenno sull'approccio. A seconda del numero di partecipanti e di altri fattori contestuali, un seminario potrebbe durare tra un'ora e mezza e un giorno e mezzo. Se si preferisce un seminario più lungo, si possono aggiungere fasi supplementari (ad esempio attribuzione di priorità alle implicazioni o individuazione delle esigenze di intervento), oppure si possono arricchire ulteriormente le fasi esistenti aumentando la durata del *sensemaking* nel gruppo.

⁽³⁾ I criteri suggeriti nel modello 1 possono essere adattati in funzione del contesto specifico, al pari della differenziazione delle implicazioni nel modello 2.

Osservazione su un potenziale svolgimento virtuale: questo seminario può essere ed è stato condotto con successo in modo virtuale (tramite strumenti di videoconferenza online e strumenti di collaborazione online). In funzione del contesto organizzativo, delle opzioni in materia di tecnologie e degli strumenti interattivi disponibili, i moduli forniti verrebbero trasferiti idealmente in un formato virtuale, in modo che i gruppi possano lavorare direttamente e collaborare tra loro. Per quanto riguarda i tempi, in linea di massima una durata leggermente inferiore, di 3 ore, si è dimostrata vantaggiosa e fattibile. Le dimensioni dei gruppi ristretti dovrebbero essere limitate idealmente a un massimo di cinque partecipanti, e andrebbero programmate pause più frequenti. Infine, se si segue un formato virtuale gli organizzatori dovrebbero assicurare che tutti i membri del gruppo di progetto e i mediatori abbiano dimestichezza con gli strumenti utilizzati. Un rappresentante delegato del supporto tecnico dovrebbe essere a disposizione per fornire assistenza individuale ai partecipanti che incontrano problemi tecnologici.

Come organizzare un seminario sulle tendenze: Struttura del seminario

L'agenda e le ulteriori informazioni che seguono sono versioni modello: possono e potrebbero dover essere adattate al caso specifico e al contesto organizzativo. Ciò dipenderà, ad esempio, dai destinatari e dalle loro esigenze specifiche, compreso il livello precedente di esperienza con la previsione strategica, il ruolo e le funzioni in un'organizzazione e l'uso previsto dei risultati.

Il seminario mira a:

- illustrare ai partecipanti l'approccio di previsione strategica;
- individuare e riflettere i cambiamenti principali, ad esempio le tendenze nell'ambiente in senso lato;
- analizzare le implicazioni di tali tendenze.

I risultati del seminario includono:

- una serie di tendenze prioritarie considerate critiche per il settore delle droghe nell'UE (contesto nazionale o locale) e per l'organizzazione;
- una prima panoramica delle potenziali implicazioni delle tendenze prioritarie;
- sotto l'aspetto «più umano», acquisizione da parte dei partecipanti di un'esperienza iniziale con gli approcci di previsione strategica e raggiungimento di una visione condivisa di cosa sia critico in termini di cambiamenti nell'ambiente in senso lato.

I partecipanti saranno:

- esperti e/o portatori di interessi interni e potenzialmente esterni all'organizzazione, provenienti da vari contesti;
- un gruppo tra sei e trenta persone, compresi i mediatori; la dimensione raccomandata per le sessioni ristrette è da tre a cinque partecipanti.

I mediatori:

- saranno un gruppo di esperti interni all'organizzazione, e/o sostenuti da un team specializzato in previsione strategica;
- si raccomanda la presenza di un mediatore per ogni gruppo ristretto, più un mediatore generale per la gestione delle sessioni plenarie;
- durante le sessioni di lavoro, il ruolo del mediatore è quello di stimolare i partecipanti a contribuire e a fare commenti e ricordare loro i punti deboli;
- dovrebbero ricevere orientamenti e/o una formazione in anticipo a cura degli organizzatori del seminario.



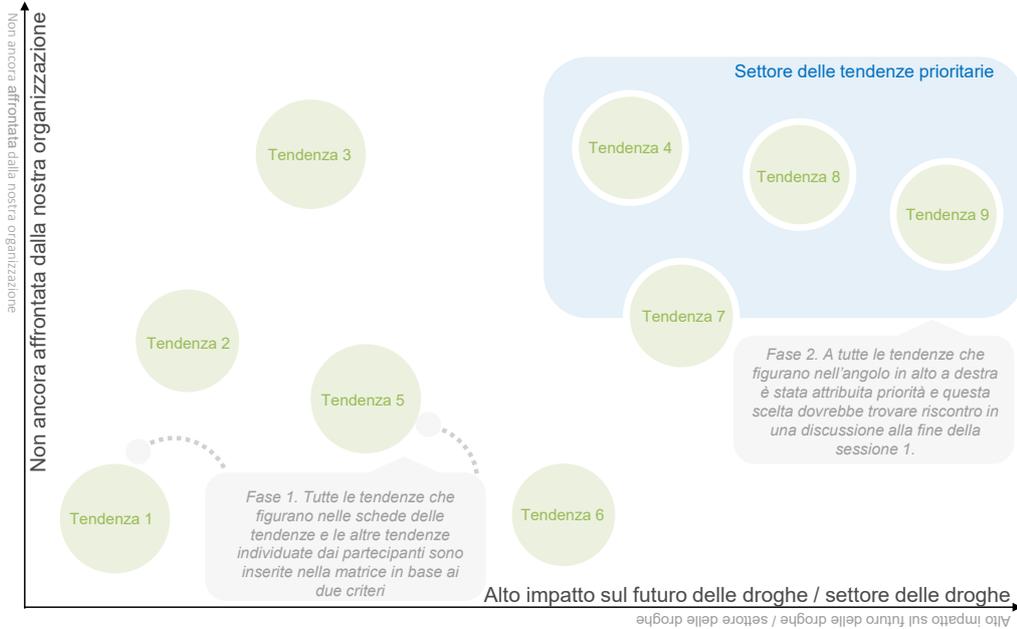
Come organizzare un seminario sulle tendenze: Programma del seminario

Punto del programma	Durata in minuti	Dettagli
Introduzione	45	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione degli obiettivi e dell'approccio, nonché dei partecipanti e dei mediatori ▪ Presentazione (facoltativa) ▪ Prima discussione e D&R <p><i>Condotta in stile plenaria con tutti i partecipanti al seminario.</i></p>
Sessione 1: Mappatura e attribuzione di priorità alle tendenze	90	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I partecipanti attribuiscono priorità alle tendenze, si lavora con il modello 1 (aggiungere link) ▪ Iniziano dalla serie di schede delle tendenze e le utilizzano ▪ I partecipanti possono anche individuare ulteriori tendenze (oltre a quelle previste nella serie di schede delle tendenze) <p><i>Condotta in piccoli gruppi di lavoro che lavorano sugli stessi compiti in parallelo.</i></p>
Pausa	15	
Sessione 2: Analisi delle implicazioni delle tendenze	60	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per le tendenze definite prioritarie nella sessione 1, i partecipanti individuano le implicazioni lavorando con il modello 2 (aggiungere link) <p><i>Condotta in piccoli gruppi di lavoro che lavorano sugli stessi compiti in parallelo.</i></p>
Risultati e riassunto	30	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tutti i gruppi condividono le principali intuizioni dei loro risultati (solo una selezione) ▪ Temi principali e informazioni supplementari ▪ Sono condivise e accettate le informazioni sulle fasi successive concrete <p><i>Questa parte è condotta in stile plenaria con tutti i partecipanti al seminario.</i></p>

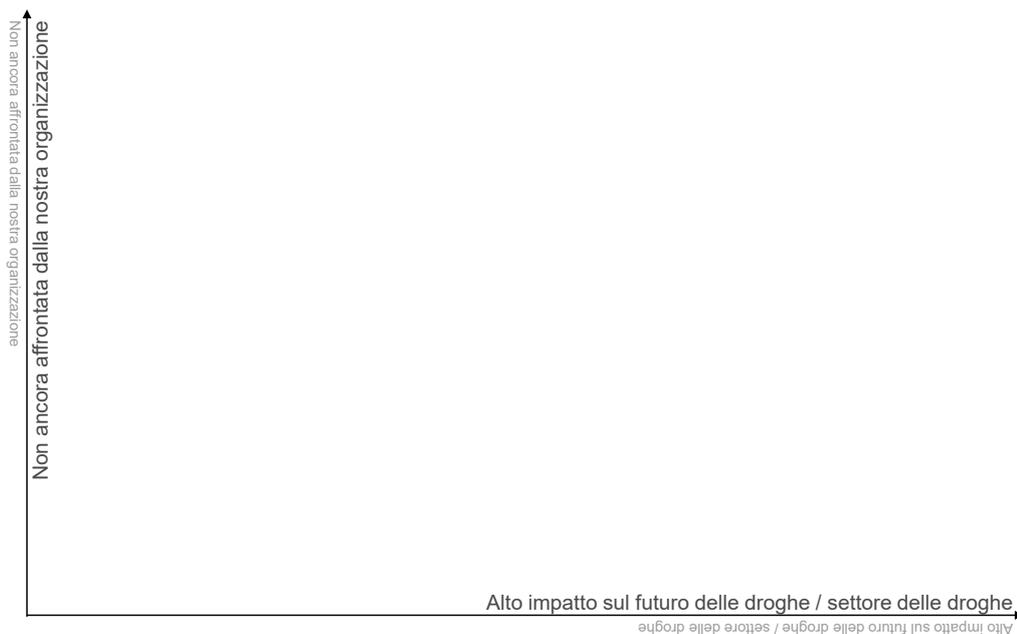
Modelli

I modelli presentati di seguito possono essere scaricati dal [sito del kit di strumenti](#).

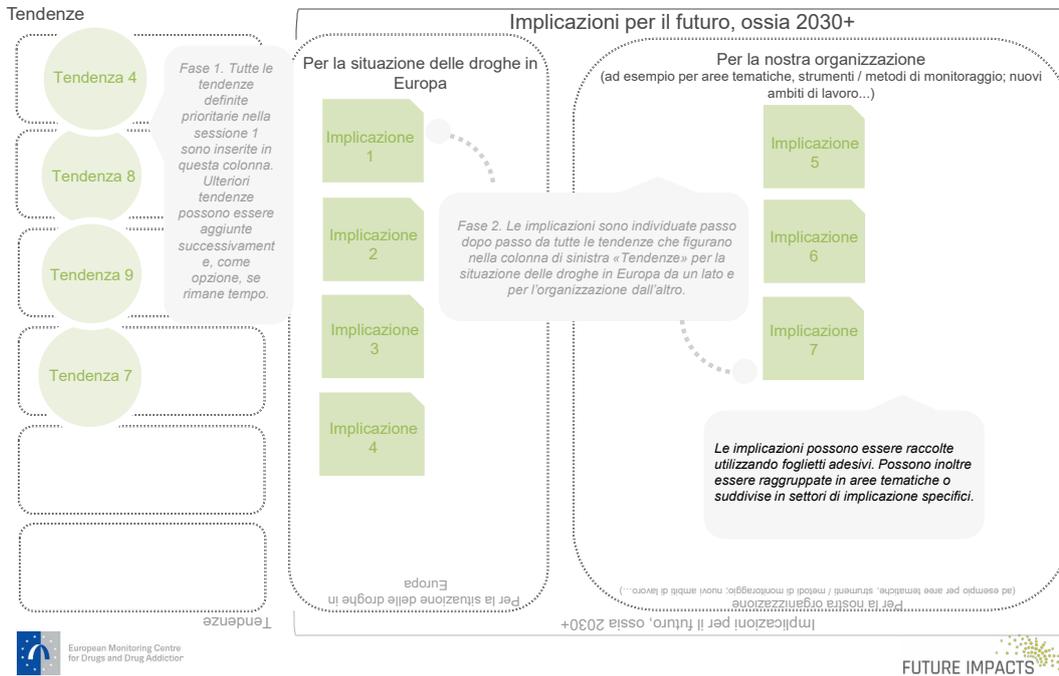
Modello 1 del kit di strumenti di previsione strategica dell'EMCDDA per la mappatura delle tendenze: mappatura delle tendenze e definizione delle priorità (versione con esempi e istruzioni, cfr. anche il modello vuoto stampabile alla pagina successiva)



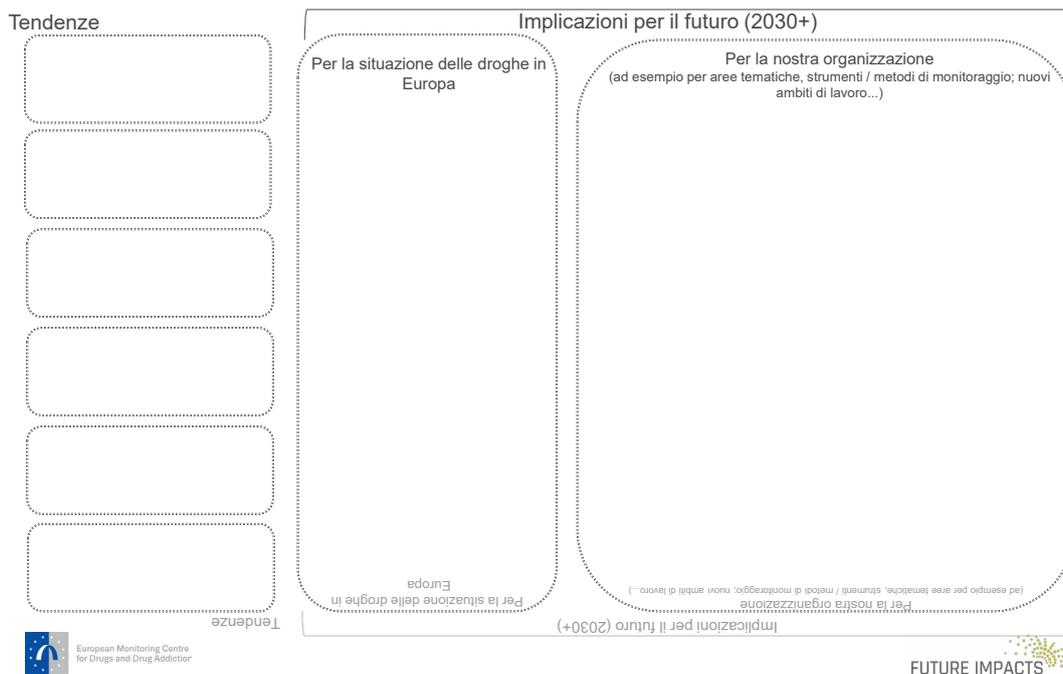
Modello 1 del kit di strumenti di previsione strategica dell'EMCDDA per la mappatura delle tendenze: mappatura delle tendenze e definizione delle priorità



Modello 2 del kit di strumenti di previsione strategica dell'EMCDDA per la mappatura delle tendenze: analisi delle implicazioni delle tendenze (versione con esempi e istruzioni, cfr. anche il modello vuoto stampabile alla pagina successiva)



Modello 2 del kit di strumenti di previsione strategica dell'EMCDDA per la mappatura delle tendenze: analisi delle implicazioni delle tendenze



Appendice: Riferimenti e ulteriori strumenti e risorse

Riferimenti esemplari sulla previsione strategica e l'analisi delle tendenze:

Per informazioni dettagliate sulle 14 megatendenze del JRC:

Centro comune di ricerca (JRC) (2017), *The megatrends hub*, https://knowledge4policy.ec.europa.eu/foresight/tool/megatrends-hub_en

Per una breve introduzione sull'esplorazione ambientale:

European Foresight Platform (EFP) (2010a), *Environmental scanning*, <http://www.foresight-platform.eu/community/forlearn/how-to-do-foresight/methods/analysis/environmental-scanning/>

Per una breve introduzione sull'*horizon scanning*:

EFP (2010b), *Horizon scanning*, <http://www.foresight-platform.eu/community/forlearn/how-to-do-foresight/methods/analysis/horizon-scanning/>

Per un'introduzione sulle tendenze e megatendenze:

EFP (2016), *Megatrend / trend / driver / issue*, <http://www.foresight-platform.eu/community/forlearn/how-to-do-foresight/methods/analysis/megatrend-trend-driver-issue/>

Per maggiori informazioni sull'*horizon scanning* e l'integrazione della ricerca:

Fraunhofer Institute for Systems and Innovation Research (2015), *Models of horizon scanning: how to integrate horizon scanning into European research and innovation policies*, Fraunhofer Institute for Systems and Innovation Research, Karlsruhe, <https://www.isi.fraunhofer.de/content/dam/isi/dokumente/ccv/2015/Models-of-Horizon-Scanning.pdf>

Per informazioni sulle risorse di Future Agenda:

Future Agenda (2011), *The World in 2020*, Oxford 2011, <https://www.futureagenda.org>

Kahn, H. (2021), *Forecasting the Future*, Hudson Institute. Pubblicato originariamente il 13 settembre 1984, consultato nel giugno 2021, <https://www.hudson.org/research/2729-forecasting-the-future>

Per informazioni sulle risorse del The Millennium Project:

The Millennium Project (2017), *State of the future 19.1*, The Millennium Project, Washington, <https://www.millennium-project.org/state-of-the-future-version-19-1/>

Rohrbeck, R. (2013), «Trend scanning, scouting and foresight techniques», https://www.researchgate.net/publication/236897709_Trend_Scanning_Scouting_and_Foresight_Techniques

Riferimenti esemplari su altri kit di strumenti di previsione strategica:

Cranfield University (2018), *Horizon scanning toolkit*, Smarter regulation of waste in Europe: LIFE SMART waste project, <https://www.sepa.org.uk/media/367059/lsw-b4-horizon-scanning-toolkit-v10.pdf>

Centro comune di ricerca della Commissione europea (JRC) (2019), *Megatrends engagement tools*, https://knowledge4policy.ec.europa.eu/foresight/megatrends-engagement-tools_en

UK Government Office for Science (2017), *The futures toolkit: Tools for futures thinking and foresight across UK government*, https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/674209/futures-toolkit-edition-1.pdf

Riferimenti esemplari sulla previsione strategica attuata nel sistema dell'UE:

Commissione europea (2021), *Previsione strategica*, https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/strategy/support-policy-making/shaping-eu-research-and-innovation-policy/foresight_en

Centro europeo di strategia politica della Commissione europea (EPSC) (2021), *European Political Strategy Centre*, www.ec.europa.eu/epsc/

Centro comune di ricerca della Commissione europea (JRC) (2021), *Competence centre on foresight*, https://knowledge4policy.ec.europa.eu/foresight_en

Riferimenti esemplari sulla previsione strategica nel settore delle droghe:

Valutazione delle opzioni scientifiche e tecnologiche del Parlamento europeo (STOA) (2017), *Technological innovation strategies in substance use disorders*, Comitato per il futuro della scienza e della tecnologia, [https://www.europarl.europa.eu/stoa/en/document/EPRS_STU\(2017\)581942](https://www.europarl.europa.eu/stoa/en/document/EPRS_STU(2017)581942)

Global Initiative (2021), *The global illicit economy*, <https://globalinitiative.net/analysis/global-organized-crime/>

Karlsen, J. E., Gual, A. e Anderson, P. (2013), «Foresighting addiction and lifestyles in Europe 2030+», *European Journal of Futures Research* 1, 19, <https://doi.org/10.1007/s40309-013-0019-0>

UK Government Office for Science (2005), *Drugs Futures 2025*, <https://www.gov.uk/government/publications/drugs-futures-2025> About Future Impacts

Informazioni su Future Impacts

Future Impacts progetta e attua processi di previsione strategica su domande sul futuro di organizzazioni e aziende. Realizziamo progetti di previsione strategica per individuare oggi opzioni per azioni orientate al futuro. A tal fine, tra gli altri approcci, utilizziamo o combiniamo scenari di analisi delle tendenze e indagini Delphi. Oltre a prestare attenzione allo sviluppo e all'attuazione di giochi di previsione strategica personalizzati, ci concentriamo anche sullo sviluppo della capacità di previsione strategica. Aiutiamo i nostri clienti a espandere le loro capacità e abilità di previsione strategica attraverso la formazione, kit di strumenti e coaching.

www.future-impacts.de

Informazioni sull'EMCDDA

L'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) è un'agenzia decentrata dell'UE che fornisce all'UE e ai suoi Stati membri una panoramica fattuale dei problemi legati alla droga in Europa e una base solida di evidenze a supporto del dibattito sulle droghe. Oggi offre ai responsabili delle politiche i dati necessari per elaborare leggi e strategie informate in materia di droga. Aiuta inoltre i professionisti e gli operatori del settore a individuare le migliori pratiche e nuovi ambiti di ricerca.

www.emcdda.europa.eu

Licenza 

Questo kit di strumenti, «Come organizzare un seminario sulle tendenze: Un kit di strumenti di previsione strategica dell'EMCDDA per il settore delle droghe», è soggetto a licenza Creative Commons 4.0 International, (CC BY-SA 4.0). Per ulteriori informazioni sulla licenza, si rimanda al sito <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

Un ringraziamento al JRC

Questo kit di strumenti si basa, in larga misura, sul lavoro del Centro comune di ricerca (JRC) sulle megatendenze. Questo lavoro e la decisione di renderlo disponibile e utilizzabile nell'ambito della licenza Creative Commons 4.0 sono molto apprezzati.

Per fornire un feedback, si prega di contattare: Klaudia.Palczak@emcdda.europa.eu

Avvertenza legale: L'EMCDDA, o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso delle informazioni che precedono.

Fotografie: pexels.com.

© Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, 2022

La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte.

Questa pubblicazione è disponibile solo in formato elettronico.

EMCDDA, Praça Europa 1, Cais do Sodré, 1249-289 Lisbona, Portogallo

Tel. (351) 211 21 02 00 | info@emcdda.europa.eu

emcdda.europa.eu | twitter.com/emcdda | facebook.com/emcdda

linkedin.com/company/emcdda | instagram.com/emcdda | youtube.com/emcddatube



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle
pubblicazioni dell'Unione
europea, 2022

doi:10.2810/551841

ISBN 978-92-9497-901-8

TD-07-22-427-IT-N